

Alla Dott.ssa Fiumano' Marianna

UMC di Reggio Calabria

Al Responsabile di Sede

Ing. Arena Renato

**OGGETTO:** Turnazione interna del personale abilitato.

I sottoscritti delegati sindacali si rivolgono alla s.v. affinché possa intervenire per porre rimedio ad una "ammalata" turnazione che vede coinvolti sempre gli stessi esaminatori ed operatori tecnici nei turni interni. Difatti, è sotto gli occhi di tutti, che esiste un gruppo di dipendenti anch'essi abilitati (sia come esaminatori che come operatori tecnici) che sono **esonerati** dallo svolgimento di tali compiti.

Tale prassi è diventata insostenibile e non più accettabile anche alla luce del personale ridotto a causa dei pensionamenti. Questa situazione provoca malumori e di conseguenza genera attriti tra il restante personale, e inficia il sereno svolgimento dei compiti d'istituto che ogni dipendente abilitato è chiamato a svolgere.

Tanto si chiede, fiduciosi del suo intervento, affinché l'agognata e sempre richiesta equità, nella turnazione interna, venga realizzata, favorendo così l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa.

Cosenza 18/01/2016

UMC di Reggio Calabria - Sezione di Cosenza

OO.SS. CISAL Oriolo Giuseppe

Pagnotta Elio

UIL-PA Metallo Francesco

CONFSAL- UNSA Tozzi Gasparo

CGIL Iannicelli Domenico

USB-PI Storino Elena

Giglio Maria Giovanna

2016 - I/4  
N. 0001058  
Data: 02/02/2016  
Direttore  
ARENA Renato

Al Sig. Direttore  
SEDE

Oggetto: Richiesta copia di avvenuto adempimento alla nota n°1075 P II del 17/05/1996 emanata dalla Divisione 16 dell'ex Ministero dei Trasporti.

Con la presente si chiede alla S.V. se questo Ufficio ha provveduto a comunicare al Superiore Ministero le ritenute previdenziali sulle somme pagate ai dipendenti per le prestazioni di lavoro straordinario in conto privato con riferimento alla posizione assicurativa 04 (dove vengono versati i contributi relativi alle competenze accessorie). Infatti, perchè lo straordinario venga considerato ai fini della retribuzione pensionabile è necessario che la Divisione preposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia regolarmente versato la quota contributiva all'INPS. Tanto per agevolare i dipendenti prossimi alla pensione di poter esibire documento cartaceo presso l'Istituto di Previdenza.

Cosenza, 02/02/2016

Con ringraziamenti

De Lues Franco  
Torti  
Di Gaudio  
Cannata Maurizio  
Arturi Giuseppe  
Candrese Saverio  
Elena Storcio  
Pagnotta Elio  
Orsola Giuseppe  
Guglio Marco G.  
Pera' Alessandro  
Faulorke Massimiliano

*[Handwritten signatures]*  
Di Gaudio  
Hanna  
Maurizio  
Storcio  
Pera'  
Faulorke

Elena Storcio  
Ch. Deputato  
Puffe Vito  
Giglio Massimo  
De Lues  
Pera' Tommaso  
Pera' Giuseppe  
Faulorke



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud -Ufficio Motorizzazione Civile di Reggio Calabria

SEZIONE DI COSENZA Viale Crati – 87100 COSENZA 0984 398611 ; 0984 398648

umc-cosenza@pec.mit.gov.it

Cosenza 24.02.2016

2016 - I/4  
N. 0001812  
Data 24/02/2016  
Direttore  
ARENA Renato

Alla D.ssa Marianna Fiumano'

Direttore U.M.C. di Reggio Calabria

All'Ing. Iannicelli Domenico, All'Ing. Elio Pagnotta, Alla F. A. Giglio Maria Giovanna, Al F.T. Perri Alessandro, Al F.T. Metallo Francesco, Al F.T. Oriolo Giuseppe, All'Ass. Amm. Tozzi Gasparo, All'Ass. Amm. Storino Elena, All'Ass. Amm De Luca Franco P., All'Ass. Amm. Di Gaudio Maria, All'Ass. Amm. Arturi Giuseppe, All'Ass. Amm. Fantozzi Massimiliano, Al Sig. Internò Giuseppe e al sig. Manfredi F.

### Oggetto Risposta alla Nota n. 1058 del 02.02.2016.

In riferimento alla nota n. 1058 del 02.02.2016 si comunica che quest'ufficio ha regolarmente provveduto agli adempimenti necessari riguardanti il versamento delle ritenute previdenziali secondo la norma vigente. L'effettivo adempimento si evince dai modelli CUD ove è espressamente riportato l'importo inerente la parte previdenziale. Le procedure in atto per le ritenute previdenziali ed assistenziali sono Pre1996 fino al 2010 e NoiPa dal 2011 in poi (attualmente in vigore). Per opportuna conoscenza la presente è inoltrata al Direttore dell'U.M.C. di Reggio Calabria unitamente alla richiesta pervenuta.

Il Responsabile di Sezione

Dot. Ing. Renato Arena

Cosenza 31/032016

Al Direttore dell'UMC

di Reggio Calabria

Dott.ssa Marianna Fiumano'

Gent.ma dott.ssa Fiumano', come già a sua conoscenza con la nota inviatale il 21/03/2016, molti dipendenti di questo ufficio non volevano firmare i decreti di pagamento che fanno riferimento al conto privato, esercizio finanziario 2015, poiché presentati nella consueta maniera indecifrabile e poco chiara.

Poi al fine di non esacerbare gli animi, si è deciso di firmare con la riserva che, pagamenti successivi a questo, verranno sottoscritti solo se saranno attuate le procedure di trasparenza previste e da noi richieste e già in uso negli altri uffici, per quel che riguarda la trasparenza e la chiarezza dei pagamenti delle competenze accessorie (sia in conto privato che in conto stato).

Si ribadisce, inoltre, che ancora non è stata soddisfatta la legittima richiesta dei firmatari della nota del 02/02/2016 prot. 1058, nella quale si chiede il Riepilogo delle Liquidazioni Mensili relativi al periodo 2012/2015.

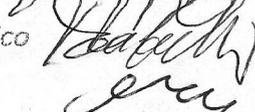
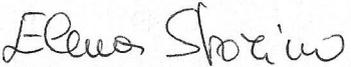
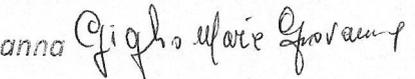
La risposta che il dato richiesto sia reperibile sul CUD è fuorviante e per niente esaustiva.

Difatti l'importo presente sul CUD è il totale delle somme percepite nell'anno di riferimento (e di conseguenza la parte previdenziale è riferita in maniera proporzionale a quella cifra complessiva).

Se il dipendente, però, volesse effettuare un riscontro tra il lavoro prestato in regime di straordinario a carico dei privati e ciò che gli è stato corrisposto, non sarebbe nelle condizioni di poter effettuare nessuna verifica.

Tanto si doveva, affinché si raggiunga un ambiente di lavoro sereno e di conseguenza più produttivo.

Per le OO SS

CISAL	Pagnotta Elio	
	Oriolo Giuseppe	
CGIL	Iannicelli Domenico	
CONFESAL UNSA	Tozzi Gasparo	
USB - PI	Storino Elena	
	Giglio Maria Giovanna	

*Al Direttore dell'UMC  
di Reggio Calabria  
Dott.ssa Marianna Fiumanò*

Gentile dott.ssa Fiumanò,

nel ringraziarla per la sua disponibilità all'ascolto e per il suo impegno a cambiare le cose, devo comunicarle che questa idea di cambiamento è ancora lontana dal realizzarsi presso la Sezione di Cosenza.

Negli incontri intercorsi con i delegati della Federazione Regionale della USB-PI, lei si era assunta l'impegno di riportare nella Sezione di Cosenza, l'equità interna ed esterna e, capitolo ancor più dolente, la trasparenza nel reparto contabilità.

Ma, l'idea di cambiamento nel *modus operandi* e, soprattutto, l'introduzione dei principi di trasparenza, sono una conquista ancora da raggiungere in questo ufficio.

A Cosenza, infatti, si stanno approntando i decreti di pagamento delle missioni in conto privato che fanno riferimento all'esercizio finanziario 2015: ebbene il metodo che si è inteso intraprendere, è sempre lo stesso: criteri di erogazione incomprensibili e, soprattutto, sconosciuti agli interessati.

La sottoscritta, nella sua qualità di delegata sindacale, si è recata dall'ing. Arena, quale Responsabile di Sede per chiedere chiarimenti sul perché la chiarezza richiesta, non fosse stata ancora applicata nel nostro Ufficio, sentendosi rispondere (cito testualmente) "*questo Ufficio è dotato di questo software per la gestione della contabilità e dunque, fin quando la dott.ssa Fiumanò non autorizza l'uso di altro software, le cose rimarranno così!!!*"

A seguito di questa risposta, abbastanza sconcertante, la nostra O.S. ha richiesto una urgente assemblea dei lavoratori.

L'assemblea, alla quale ha partecipato anche l'Ing. Arena, è stata molto partecipata e si è criticato animatamente il metodo di pagamento delle missioni, reiterando la richiesta da parte della maggioranza dei dipendenti, che i pagamenti (sia in conto Stato che in conto privato) vengano effettuati in maniera chiara e decifrabile per tutti: e cioè che le missioni vengano pagate integralmente, comprensive di ore di straordinario, rimborso indennità chilometrica, quota di ritenute previdenziali a carico dei privati ecc. e tutto ciò che è regolato dalla normativa vigente, e per come già avviene, peraltro, presso le altre Sezioni e presso l'UMC di Reggio Calabria.

Nell'assemblea l'ing. Arena ha parzialmente corretto il tiro, precisando che tutto

ciò che riguarda l'anno contabile 2015, fino al 31 ottobre si pagherà con l'attuale sistema (con tutte le riserve da noi sollevate), anche se si provvederà a fare un riepilogo, chiaro ed individuale, di quanto è stato pagato e di quanto ancora dovrà essere pagato, ma che, a partire dalle liquidazioni del 1° novembre 2015, il riepilogo verrà formulato in maniera chiara, e naturalmente ne sarà data copia ad ognuno affinché sia in grado di effettuare i legittimi riscontri.

Prendiamo atto che le perentorie affermazioni dell'Ing. Arena, circa l'impossibilità dell'uso di altro software, non erano corrette e aspettiamo che quanto annunciato venga attuato veramente, ma riteniamo che questo modo di agire, che mira ad ostacolare qualsiasi legittima richiesta dei lavoratori, non vada incontro all'obiettivo di un ambiente di lavoro sereno e, quindi, più produttivo.

E' del tutto evidente, lo diciamo prevenendo eventuali messaggi fuorvianti in questo senso, che non è affatto una "lotta" contro le persone, ma ciò che si contesta, legittimamente, è il metodo.

Dunque, per noi, è sufficiente che si cambi il metodo.

Nella speranza di non dover affrontare tali argomenti in altre sedi La salutiamo cordialmente.

Cosenza 21/03/2016

*p. la Federazione Provinciale  
USB-PI Cosenza  
Elena Storino*

Alla Dirigente dell'UMC di Reggio Calabria

D.ssa Marianna Fiumanò

e p.c.

Al Responsabile della Sezione U.M.C. di Cosenza

Dott.Ing. Renato Arena

Ai componenti della R.S.U. U.M.C. CALABRIA

Sedi

Sono stato interpellato da alcuni colleghi per conoscere i motivi del ritardato pagamento delle somme spettanti per le missioni in conto privato, in quanto i fondi sono disponibili sul capitolo di spesa (in conto residui) ormai da circa tre mesi. Ho girato la domanda alla sezione Contabilità che mi ha riferito di non poter procedere all'emissione dei decreti di pagamento in quanto alcuni colleghi si rifiutano di firmare i rispettivi modelli 020 e 021 all'uopo predisposti dalla Contabilità. Detti modelli in passato dovevano essere consegnati all'inizio del mese successivo all'effettuazione delle missioni in conto privato, compilati in ogni parte e sottoscritti a cura dell'interessato. Con l'avvento del programma gestionale informatizzato, entro il giorno 5 del mese successivo, il dipendente è tenuto a presentare un modello prestampato in cui devono essere indicate le varie missioni che si sono effettuate in modo da consentire al collega della Contabilità, che ha già inserito al momento delle assegnazioni da parte dell'amministrazione, che le sedute inserite corrispondano a quelle realmente effettuate. La fase successiva prevede la stampa dei famigerati modelli 020 e 021 che ora i colleghi si rifiutano di firmare. Sembrerebbe che questo atteggiamento sia dettato dalle richieste avanzate da un gruppetto di dipendenti dell'Ufficio di Cosenza inerenti il programma e il metodo utilizzato per il pagamento delle missioni di cui si è ampiamente discusso il giorno in cui siamo stati convocati a Catanzaro dalla S.V.. Durante il confronto, la S.V. ha voluto ribadire la fiducia nell'operato dei lavoratori della Contabilità e nel lavoro svolto, riservandosi di documentarsi, confrontandosi con le altre sezioni dell'UMC e valutare l'eventualità, per il futuro, di adottare (ove possibile) un programma gestionale unico per tutto l'UMC di Reggio Calabria, autorizzando nel contempo ad utilizzare il programma già in uso con le attuali modalità. La sezione Contabilità mi riferisce inoltre che le modalità in uso presso la sezione di Cosenza, non sono state mai oggetto di rilievi da parte della Ragioneria Generale dello Stato di Bari competente per le verifiche contabili di rito. Da quel giorno nulla è cambiato nei confronti del lavoro svolto dalla sezione Contabilità. Di fatto sussiste una irrealistica situazione di stallo che influisce sulla serenità dei lavoratori che si sentono attaccati a livello personale da chi ha dichiarato che non devono lavorare sereni e devono stare preoccupati. Per questi motivi si chiede alla S.V. di intervenire in modo formale, mettendo per iscritto le decisioni assunte in merito alla querelle che sta minando la serenità e la tranquillità del personale della Contabilità e dell'ufficio tutto, consentendo il pagamento delle spettanze dello scorso anno contabile (chiuso ad Ottobre 2015) e la predisposizione dei decreti di pagamento di parte delle missioni del nuovo anno contabile, le cui somme sono già disponibili da qualche giorno sul capitolo di spesa. Certo che la S.V. si adopererà con l'urgenza che il caso riveste per risolvere la situazione, evitando di dover ricorrere ad azioni sindacali di protesta, si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con osservanza

Il rappresentante

RSU UMC CALABRIA

Giuseppe Greco

Alla Dirigente dell'UMC di Reggio Calabria

Dott.ssa Marianna Fiumano'

Al responsabile della Sezione di Cosenza

Alla RSU – Loro Sedi

Appare quanto meno bizzarro che un membro RSU, eletto, cioè, per difendere e tutelare i diritti dei lavoratori, si rivolga direttamente al dirigente dell'Ufficio affinché intervenga su quei colleghi che, legittimamente, stanno chiedendo l'applicazione di procedure di trasparenza nell'erogazione dei fondi.

In pratica, a parere di questo solerte collega RSU, non solo bisogna accettare passivamente di firmare i modelli 021 e 021, senza preoccuparsi minimamente di sapere cosa si sta firmando, ma, quant'anche se uno osa avanzare qualche interrogativo, tra l'altro più che giustificato, va esposto a pubblico ludibrio, quale colpevole della mancata erogazione dei fondi!

Davvero singolare questo comportamento che non tiene in alcun conto delle esigenze emerse chiaramente nel corso dell'ultima assemblea.

Noi non crediamo che non sia assolutamente questo il compito delle Rsu, ma lasciamo al giudizio dei colleghi questa posizione pro amministrazione e contro i lavoratori.

E' evidente che nessuno ha piacere a ritardare l'erogazione delle competenze, soprattutto in questo periodo dove i nostri contratti sono bloccati da oltre 8 anni, dove rinnovi si preannunciano con aumenti vergognosi, quasi elemosine e dove, di contro, il costo della vita aumenta sempre di più; è altrettanto evidente però, che per le stesse esigenze, è fondamentale per ognuno avere contezza dei soldi che spettano per aver lavorato, per cui non è più tollerabile un sistema nel quale l'incertezza regna sovrana.

Per questo motivo, riteniamo ancor più grave l'atteggiamento di chi mantiene questo clima di incertezza e di coloro che, direttamente o indirettamente, facendo leva sui bisogni dei colleghi, contribuiscono a giustificarla.

USB P.I. Cosenza, chiede pertanto il rispetto per tutti i colleghi dell'Ufficio, sia per coloro che, dovendo far conto su quelle risorse, hanno già firmato, sia per coloro che, pur avendo le stesse necessità, hanno deciso di non sottostare più a questo ricatto, riservandosi, di non firmare, per il futuro, decreti di pagamenti formulati con le attuali modalità e in spregio a tutte le promesse fatte e mai mantenute.

Una cosa è certa, la nostra organizzazione, a partire dal prossimo mese, chiederà il rispetto degli impegni assunti e non è più disposta a tollerare la mancanza di trasparenza presente all'interno dell'Ufficio di Cosenza.

Cosenza 05/04/2016

USB – PI Elena Storino – Maria Giovanna Giglio

*Elena Storino - Maria Giovanna Giglio*

Alla Dirigente dell'UMC di Reggio Calabria

D.ssa Marianna Fiumanò

e p.c.

Al Responsabile della Sezione U.M.C. di Cosenza

Dott.Ing. Renato Arena

Al componenti della R.S.U. U.M.C. CALABRIA

Sedi

*Le persone hanno una cosa in comune: sono tutte differenti (cit. Robert Zend)*

Credo che in questa affermazione si possa racchiudere la polemica sollevata nei miei confronti dalle due sindacaliste USB-PI, di cui una eletta nella RSU UMC CALABRIA. La richiesta da me inoltrata alla D.ssa Fiumanò era, se mai ce ne fosse il bisogno di spiegarlo, per mettere la parola fine ad un'attesa di tre mesi affinché tutti i colleghi potessero ricevere il giusto compenso per il lavoro svolto. Un atto formale in cui specificasse, a chiare lettere, le decisioni prese in quel di Catanzaro a seguito della convocazione della sezione Contabilità, del Responsabile di Sezione di Cosenza ing. Arena e del sottoscritto. Non credo di aver violato i diritti di alcun lavoratore, anzi di aver cercato di informare correttamente i, per così dire, "resistenti" che la loro presa di posizione partiva da un assunto errato, probabilmente dovuto alla mancanza di conoscenza di cosa siano i famigerati modelli 020 e 021.

Per me fare sindacato significare mediare, penso che il dialogo sia primario rispetto allo scontro e sono sempre disponibile al confronto, quando non si vogliono esacerbare gli animi con prese di posizione assolutistiche che somigliano moltissimo a battaglie meramente personalistiche. Queste ultime non portano che a divisioni nei sentimenti contrapposti che non favoriscono la serenità in ambito lavorativo. La cultura del sospetto non porta da nessuna parte, ognuno è chiamato a fare il suo nel rispetto del lavoro degli altri. Solo così si ha la possibilità di lavorare serenamente e lasciare i problemi lavorativi tra le quattro mura dell'ufficio senza influenzare negativamente anche la vita familiare.

*Robert Frost ha detto:*

*Metà della popolazione mondiale è composta da persone che hanno qualcosa da dire ma non possono.*

*L'altra metà da persone che non hanno niente da dire e continuano a parlare.*

RESET!

Con osservanza

Il rappresentante CONFISAL-UNSA

RSU UMC CALABRIA

Giuseppe Greco

IO, A DIFFERENZA DI CHI SCRIVE, APPARTENGO A QUELLA META' DELLA POPOLAZIONE CHE HA QUALCOSA DA DIRE.... E LA DICE !!!! PER FAR VALERE I DIRITTI PROPRI E QUELLI DEGLI ALTRI.

LA RSU ELETTA UMC CALABRIA

( ELENA STORINO)

*Elena Storino*



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
*Dipartimento per i trasporti, la navigazione*  
*gli affari generali ed il personale*  
**IL CAPO DIPARTIMENTO**

*1 luglio 2015*

Alle OO.SS.  
Loro Sedi

Si informa che, a seguito degli esiti di un'attività ispettiva svolta nello scorso mese di luglio, presso l'Ufficio Motorizzazione Civile di Napoli, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, sono state riscontrate numerose, gravi, irregolarità.

Stante la situazione riscontrata, sono state tempestivamente assunte misure straordinarie, mirate a contrastare i fenomeni di corruzione ed a riportare l'attività dell'Ufficio all'interno del perimetro della legalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Dette misure si sostanziano in provvedimenti organizzativi dell'ufficio (fondati sulla rotazione degli incarichi e sulla regolamentazione degli accessi e dei controlli) in provvedimenti organizzativi delle attività tecniche (regolando l'attività dell'ufficio, anche mediante procedure gestite direttamente dal CED del dipartimento) ed, infine, nell'avvio di attività ispettive sistematiche presso i soggetti terzi, con l'ausilio di personale proveniente da altri Uffici e/o dalla Sede centrale.

In relazione alla necessità di contrastare tutti i fenomeni che impattano negativamente sulla sicurezza della circolazione, oltre che sull'immagine dell'Amministrazione, si confida nel sostegno di codeste OO.SS..

I migliori saluti.

Amedeo Fumero



**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**  
**Dipartimento per i trasporti, la navigazione**  
**gli affari generali ed il personale**  
**IL CAPO DIPARTIMENTO**

Al Direttore della Direzione territoriale del Sud  
 Ing. Paolo Delli Veneri  
 SEDE

Al Direttore dell'UMC di Napoli  
 Dott. Gaetano Servedio  
 SEDE

p.c. Al Direttore della DG Motorizzazione  
 SEDE

Al Capo del Personale  
 SEDE

Oggetto: disposizioni urgenti sull'organizzazione e l'operatività dell'UMC di Napoli.

Le risultanze della visita ispettiva presso l'UMC di Napoli condotta il 1° luglio u.s. dalla Commissione all'uopo costituita, congiuntamente al Nucleo di Polizia Giudiziaria incaricato, ha posto in luce un quadro organizzativo ed operativo estremamente preoccupante, poiché connotato, dal punto di vista amministrativo, da disorganizzazione, approssimazione, inosservanza dei doveri e delle disposizioni impartite dalle sedi superiori, irragionevole parcellizzazione degli incarichi, mancanza totale di organicità nell'organizzazione e nell'interazione tra i vari livelli di personale.

Ciò premesso, indipendentemente dalle misure di natura disciplinare che saranno adottate e dalle conclusioni cui perverrà l'Autorità Giudiziaria, la situazione dell'Ufficio appare talmente degradata da imporre l'assunzione immediata di iniziative drastiche, utili ad avviare un processo di risanamento che riconduca l'operatività dell'Ufficio nell'alveo della legittimità e della trasparenza.

A tal fine si dispone di assumere in via immediata e cogente le seguenti iniziative.

**1. Organizzazione dell'Ufficio.**

Eliminazione delle mansioni esclusive attribuite al personale e misure di controllo per l'accesso del pubblico, da adottare inderogabilmente entro il 7 agosto 2015, mediante:

- a) azzeramento degli attuali incarichi di capo sezione e di capo reparto e contemporanea riattribuzione degli stessi secondo criteri rigorosi di rotazione;
- b) rotazione degli addetti secondo i medesimi criteri;
- c) verifiche puntuali sulle assenze, malattie e indisponibilità improvvisate, anche mediante l'attivazione immediata ed obbligatoria delle visite fiscali;
- d) divieto assoluto per l'utenza di accedere agli Uffici dell'UMC situati all'interno della palazzina, limitandone l'accesso agli sportelli ed alle aule esami, soltanto per i diretti interessati;
- e) eliminazione rilevatore delle presenze sito al terzo piano della palazzina uffici;
- f) immediata sostituzione del personale di vigilanza privata con personale diverso da quello sinora impiegato; in proposito si chiede altresì di verificare tempi e modalità per l'eventuale sostituzione della società di vigilanza, con altra, riconsiderando i contenuti del

contratto in termini maggiormente stringenti sulla selezione del personale da adibire e sulla rotazione dello stesso.

## 2. Riorganizzazione e securizzazione delle attività operative (esami e revisioni).

- a) A partire dal 10 agosto 2015, l'UMC di Napoli, svolgerà esclusivamente operazioni richieste da soggetti residenti (ovvero aventi sede) nella Provincia di Napoli; sin dal 4 agosto 2015 non dovranno essere accettate domande da parte dell'utenza proveniente da Province diverse.
- b) La sede di svolgimento delle operazioni già richieste e prenotate da soggetti residenti (o aventi sede) fuori dalla provincia di Napoli, sarà gestita, a partire dal 10 agosto, direttamente dal CED.
- c) Le aule nelle quali si svolgono gli esami di teoria devono essere dotate di un sistema di rilevazione indiretta (telecamere) con più punti di ripresa, in modo da consentire un controllo costante ed una visione completa su ogni singola postazione. Le riprese in diretta debbono essere riprodotte, oltre che su appositi monitor ben visibili dall'utenza, anche su monitor collocato presso la Direzione dell'Ufficio ed essere opportunamente registrate ed archiviate. Di tale attività sarà resa edotta l'utenza tramite l'affissione di idonei avvisi. Per l'effettuazione della misura sopradescritta, codesta D.G.T. potrà avvalersi delle risorse già attribuite dal Cap.7333 per l'importo di € 85.000, precedentemente finalizzato ad un evento da realizzare nel prossimo mese di ottobre, allo stato soppresso. Il predetto importo consente l'avvio di una procedura di gara in economia, ai sensi dell'art.125 del Codice degli Appalti.  
Si raccomanda l'immediato avvio della procedura ai fini di una tempestiva realizzazione degli impianti, espletando la prevista consultazione multipla attraverso una accurata selezione delle società specializzate a livello nazionale.
- d) A partire dal 1° settembre 2015, tutti i turni operativi saranno gestiti da remoto dal CED del Dipartimento. Con successiva comunicazione saranno fornite le modalità di tale gestione, anche con riferimento alle soluzioni da adottare per le prenotazioni già effettuate.  
Nel richiamare il rigoroso rispetto delle disposizioni impartite in materia (con circolare n. 9409 del 6 giugno 2006 e da ultimo con circolari n.2190 del 24 gennaio 2013, n.2461RU/08.03 del 29 gennaio 2013 e n. 18319/8.7.6 del 3 agosto 2015) si precisa che per le sedute di esame di teoria informatizzato (primo rilascio e revisione patente) che si dovessero svolgere nell'immediato e, quindi, prima dell'avvio delle nuove procedure, dovranno essere puntualmente adottati i seguenti criteri:
  - o eliminazione delle sedute dedicate a qualsiasi titolo;
  - o utilizzo "banalizzato" di tutte le aule disponibili;
  - o assegnazione dei candidati nelle aule da effettuarsi senza alcuna distinzione di nazionalità o provenienza degli stessi;
  - o aumento significativo dei controlli di sicurezza per l'accesso dei candidati alle aule esami (con preciso livello di servizio e frequenti controlli a campione da prevedere nel contratto di servizio con la Società di vigilanza).
- e) Il CED svolgerà un monitoraggio sistematico degli esiti degli esami, dandone informazione a codesta D.G.T. ed al Direttore dell'UMC, a supporto delle attività di verifica e controllo direttamente condotte.
- f) Per le operazioni di revisione dei veicoli, nel richiamare il rispetto delle disposizioni recentemente emanate in materia di nastro operativo (cfr circolari n.8259 del 1 aprile 2015 e n. 1113 del 13 maggio 2015) si evidenzia che deve essere rispettato categoricamente l'obbligo di inserimento degli esiti a completamento del turno o,

comunque, entro la stessa giornata; anche per tali operazioni il CED effettuerà analogo monitoraggio.

Inoltre si ribadisce che le sedute di revisione "fuori sede" possono essere prenotate esclusivamente mediante la procedura informatica dedicata (cfr circolare n.8259 del 1 aprile 2015). Dal 10 agosto 2015 verrà inibita la possibilità della prenotazione d'urgenza nella stessa giornata di effettuazione della revisione.

- g) Per quanto concerne il settore delle patenti nautiche, si dispone che a partire dal 4 agosto 2015, l'UMC non dovrà accettare nessuna prenotazione per l'effettuazione degli esami presso la sede di Napoli. A partire dal 10 settembre 2015 non potranno essere effettuati esami di patente nautica presso la sede dell'UMC di Napoli.

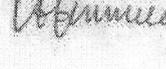
### 3. Attività ispettiva

Si è rilevata la mancanza assoluta di ogni forma di attività ispettiva utile al controllo della corretta operatività dei soggetti esterni con cui l'Ufficio interagisce (officine autorizzate all'effettuazione di revisione, corsi per il recupero dei punti patente nonché per il conseguimento dei titoli per la guida professionale, quali CQC, CFP e ADR). Al fine di ricondurre tale situazione ad una condizione di normalità, codesta Direzione procederà con la necessaria urgenza ad avviare un organico programma di ispezioni, utilizzando personale in servizio presso altri Uffici della D.G.T..

Codesta Direzione vorrà predisporre e comunicare un elenco mensile di ispettori disponibili che (eventualmente integrato con funzionari designati dallo scrivente Dipartimento) sarà utilizzato per le attività ispettive che verranno di volta in volta individuate. Si richiede un report periodico sugli esiti delle ispezioni effettuate e sulle misure conseguentemente adottate.

Si resta in attesa di un cortese urgente riscontro, che dia evidenza delle azioni avviate, allegando le disposizioni e gli ordini di servizio allo scopo emanati. Si chiede inoltre un report periodico, a cadenza quindicinale, sull'andamento dell'operatività dell'Ufficio e sugli esiti del nuovo modello organizzativo adottato.

Amedeo Fumero





Al Direttore dell'Ufficio della Motorizzazione Civile di Reggio Calabria  
Dr.ssa Marianna FIUMANO'  
[umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it](mailto:umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it)

Oggetto: trasparenza del trattamento economico conto privati sezione UMC di Cosenza

La scrivente USB Pubblico Impiego è stata informata dai lavoratori del fatto che, nonostante le ripetute segnalazioni indirizzate alla S.V., da ultimo con nota di questa O.S. del 21 marzo u.s., persista presso la sezione coordinata di Cosenza una modalità di corresponsione al personale degli emolumenti in oggetto, dovuti per le attività svolte fuori sede, che non aderisce ai necessari criteri di trasparenza e non fornisce piena certezza della retribuzione percepita.

Infatti a fronte della richiesta di compilazione di appositi modelli contabili che i dipendenti della sede compilano regolarmente entro i primi giorni del mese successivo, dapprima si negherebbe ai dipendenti il semplice rilascio della copia dei modelli stessi compilati, che sarebbe utile per un susseguente raffronto e poi, cosa più rilevante e di prassi, gli importi desumibili dai successivi accrediti appaiono comunque confusi ed incoerenti, non venendo pagate integralmente e contestualmente le varie voci di retribuzione delle prestazioni effettuate e sistematicamente scorporando in tempi diversi le quote pari straordinario, dai rimborsi chilometrici, dalle ritenute previdenziali per ogni sessione operativa.

Una situazione confusa in una materia ove la S.V. conviene sicuramente sia da esigere la massima trasparenza, sia per le attività rese in conto stato, ma ancor più per le attività a carico dei privati, anche in ottemperanza delle direttive dipartimentali per il contrasto alla corruzione, prot. DIP.TRASP 1513/2015 e 1538/2015 orientate ad una generale omogeneizzazione, nell'ambito delle singole D.G.T. e poi dell'intera Motorizzazione Civile, delle materie organizzative, tra cui la regolamentazione delle attività in sede e fuori sede sotto tutti gli aspetti, dall'autorizzazione, al controllo della prestazione, fino alla liquidazione economica.

Per quanto rappresentato la scrivente O.S. chiede un intervento urgente della S.V. orientato ad una rapida soluzione della problematica esposta, uniformando così anche l'operato della sede in oggetto a quanto già avviene nelle restanti sezioni coordinate.

Permanendo in attesa di sollecito riscontro si inviano cordiali saluti

Roma , 20 maggio 2016

*p/Esecutivo USB Pubblico*  
*Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti*  
*Lorenzo Piangatelli*



## **UMC COSENZA: USB CHIEDE TRASPARENZA E CERTEZZA SULLE PROCEDURE CONTABILI**

Ministero Infrastrutture e Trasporti Motorizzazione Civile

Comunicato ai lavoratori USB PI del 23 maggio 2016

**Nonostante le segnalazioni fatte in passato dalla USB PI, volte a promuovere l'adeguamento delle procedure contabili per la corresponsione degli emolumenti economici spettanti ai lavoratori e come discusso nelle assemblee del personale, l'Amministrazione non sembra riuscire a trovare una via di uscita.**

**In particolare i pagamenti dovuti per le attività fuori sede continuano ad essere caratterizzati da un elemento costante: la mancanza di trasparenza, l'incertezza per i lavoratori e le lavoratrici della sede, l'impossibilità di eseguire le verifiche su quanto percepito a fronte delle prestazioni svolte.**

**Una situazione inaccettabile ed ormai consolidata, dovuta all'incapacità dirigenziale nel rendere omogenee e semplici le procedure, ma che protratta nel tempo finisce per ledere la dignità dei lavoratori.**

**Un peso ulteriore per i lavoratori che come dipendenti pubblici subiscono attacchi mediatici di ogni genere ai quali bisogna aver la forza di rispondere difendendo il lavoro svolto per i cittadini, respingendo speculazioni, e riaffermando il rispetto delle regole proprio dove si è portati a chiudere un occhio di fronte alle cattive abitudini "sedimentate".**

**Nella materia in oggetto è doveroso infatti esigere la massima trasparenza, sia per le attività lavorative interne, ma ancor più per le attività in servizio esterno a carico dei privati, anche in ottemperanza delle direttive per il contrasto alla corruzione su cui spendono molto inchiostro i vertici governativi e della nostra Motorizzazione Civile (vedi direttive dipartimentali sulla trasparenza ed anticorruzione dello scorso anno).**

**La USB Pubblico Impiego ha pertanto richiesto al direttore della UMC di Reggio Calabria e sezioni coordinate un immediato intervento volto ad individuare diverse procedure contabili che garantiscano pagamenti chiari e con modalità uniformi tra le sedi coordinate.**

**[www.mit.usb.it](http://www.mit.usb.it)**

***USB PUBBLICO IMPIEGO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI***



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Direzione Generale Territoriale del Sud  
**Ufficio Motorizzazione Civile di Reggio Calabria**

C.da Armaca' - Archi - 89100 Reggio Calabria  
Tel. 0965 653111 fax 0965 650610 -  
[direzione\\_uprc@mit.gov.it](mailto:direzione_uprc@mit.gov.it) [umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it](mailto:umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it)

Al Personale  
Sezione di Cosenza

Prot. n. 3776/2016  
23/05/2016

4016 - 1/4  
N. 0005558  
Data 24/05/2016  
Direttore  
ARENA Redato

Oggetto: Modalità corresponsione missioni in conto privati.

Si informa che, come concordato in sede di riunione appositamente convocata, si procederà ad adottare per tutto l'Ufficio modalità uniformi di corresponsione al personale delle indennità dovute in conto privato.

Per la sede di Cosenza, tuttavia, essendo stati già caricati i dati nel sistema, al fine di evitare disservizi, dette modalità saranno vigenti a decorrere dal prossimo esercizio finanziario.

Nel frattempo l'Area Contabilità fornirà ai colleghi che ne facciano richiesta ogni più opportuno chiarimento sugli importi che hanno percepito o che andranno a percepire nonché copia dei modelli compilati al riguardo.

Reggio Calabria 23/05/2016

il Direttore  
Dott.ssa Marianna Fiumano'



## **UMC COSENZA: TRASPARENZA E CERTEZZA SULLE PROCEDURE CONTABILI**

### **UN PRIMO PASSO**

Ministero Infrastrutture e Trasporti Motorizzazione Civile

**Comunicato ai lavoratori USB PI del 7 giugno 2016**

La nostra sigla, come spiegato nel precedente comunicato ([vedi qui](#)), aveva chiesto l'adeguamento delle procedure contabili nei pagamenti spettanti ai lavoratori in modo che ci fosse maggiore uniformità e certezza degli importi corrisposti e nella rendicontazione.

L'Amministrazione ha preso atto e convenuto sulla necessità di adottare modalità uniformi per tutte le sedi dell'Ufficio compresa quella di Cosenza, per la corresponsione delle indennità dovute in conto privati.  
Un primo passo nella giusta direzione.

Tuttavia l'Amministrazione, indicando alcune difficoltà operative nel modificare i sistemi informatici ad esercizio finanziario in corso, temendo disservizi, ha disposto che detto adeguamento partirà solo dal prossimo esercizio finanziario.

Infatti, con nota a firma del direttore dell'Ufficio Dr.ssa Marianna Fimmanò il personale della sede di Cosenza è stato informato della suddetta disposizione ed invitato a fare specifica richiesta, qualora fossero necessari chiarimenti sugli importi percepiti o che percepiranno nei restanti mesi dell'esercizio 2016.

Tuttavia la USB chiesto all'Amministrazione di attivarsi affinché vengano forniti ai lavoratori i prospetti aggiornati, senza bisogno di farne richiesta, tenendo peraltro conto del numero limitato di colleghi e colleghe interessati.

Infine rimaniamo perplessi a causa di un recente comunicato della sigla Confasal Unsa che se la prende con i lavoratori perchè hanno effettuato semplici raccolte firme, rei di aver messo in discussione la esclusività della “concertazione” sindacale. Peraltro quella stessa sigla aveva sottoscritto denunce ed auspicato soluzioni con recenti comunicati congiunti. Quando si dice la coerenza.

Certamente molte altre problematiche affliggono la sede UMC di Reggio Calabria e sedi coordinate, la USB chiederà all'Amministrazione l'avvio di un urgente incontro per avviare un confronto fattivo in merito.

[www.mit.usb.it](http://www.mit.usb.it)

**USB PUBBLICO IMPIEGO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**



Al Direttore dell'Ufficio della Motorizzazione Civile di Reggio Calabria  
Dr.ssa Marianna FIUMANO'  
[umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it](mailto:umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it)

Oggetto: trasparenza del trattamento economico conto privati sezione UMC di Cosenza

Con riferimento alla nota 3774/2016 del 23.05.2016 la scrivente O.S. ha preso atto dell'intervento dell'Amministrazione volto ad ottimizzare e rendere omogenee le procedure relative alla corresponsione degli emolumenti in oggetto e finalizzato a fornire maggiori garanzie al personale.

La scrivente O.S. chiede però di voler predisporre e consegnare dei prospetti di riepilogo per le mensilità trascorse ed ormai compiutamente liquidate (ad esempio trimestrali per l'ultimo anno) e per i mesi a venire del corrente esercizio finanziario, senza la necessità che il personale debba richiederle, trattandosi anche di un numero di lavoratori relativamente limitato alla sola sede interessata.

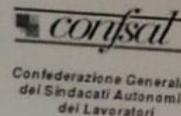
Roma, 10 giugno 2016

*p/Esecutivo USB Pubblico*  
*Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti*  
*Lorenzo Piangatelli*



## FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Provinciale REGGIO CALABRIA  
Via Paolo Pellicano, 30 – 89128 Reggio Calabria  
Pec: [unsaconfsal.rc@pec.it](mailto:unsaconfsal.rc@pec.it) - email: [unsaconfsal.rc@libero.it](mailto:unsaconfsal.rc@libero.it)  
Tel. e Fax 0965 923521 – Web: [www.confsalunsarc.it](http://www.confsalunsarc.it)



### A TUTTO IL PERSONALE

Da alcuni mesi il personale dell'UMC di Reggio Calabria e sezioni coordinate, si trova a dover fronteggiare una situazione di costante emergenza, dovuta principalmente a fattori di carattere generale, quali la costante riduzione del personale causata dal blocco del turn-over e dal contestuale aggravio di lavoro dovuto all'introduzione di nuove competenze quali ad esempio il passaggio dalla Provincia della tenuta dell'Albo degli Autotrasportatori e dalle continue introduzioni di nuove procedure nei settori veicoli e patenti (ma anche nell'area amministrativo-contabile), necessarie per l'adeguamento alla normativa in costante evoluzione e non sempre esenti da problemi di natura tecnica.

Certamente un'ulteriore difficoltà la crea la mappatura degli uffici del MIT, decisa per la regione Calabria, che come è noto, ha reso Reggio Calabria unica sede dirigenziale, non tenendo in alcuna considerazione la vastità del territorio e la difficoltà dei collegamenti. Non a caso la CONFSAL-UNSA non l'ha condivisa a livello nazionale. Tale situazione, rende tecnicamente molto difficile l'organizzazione degli uffici, operanti tra l'altro, molto spesso con procedure (in alcuni casi anche software) e prassi diverse ed ormai consolidate da anni. Ma soprattutto rende molto difficili le relazioni sindacali ed i contatti di RSU e sindacati territoriali con la dirigenza.

All'interno di questo difficile contesto stanno prendendo piede, nelle varie sezioni, delle preoccupanti iniziative di attacco nei confronti di determinati colleghi o settori, facendo leva sul malcontento, giustamente determinato dalla carenza di organico, dall'aumento delle competenze, e non ultimo dal clima di tensione generatosi dalle vicende giudiziarie purtroppo ancora pendenti in diversi uffici, e sempre prive di fondamento. Tutto ciò ha come immediata conseguenza una decisa destabilizzazione dei rapporti negli uffici, esacerbando gli animi tra i singoli colleghi o nei confronti di singoli reparti o categorie di personale (esaminatori, tecnici, ingegneri, etc.).

Ci auguriamo che questo non sia il fine, ma una involontaria conseguenza, perché se così fosse, sarebbe estremamente grave.

Allarmante è la situazione venutasi a creare nella sezione di Cosenza, dove da diversi mesi ormai, il personale del reparto contabilità, viene ingiustamente messo ripetutamente sotto attacco, con accuse gravissime ed arbitrarie. In un primo tempo infatti, con una non meglio precisata "raccolta firme" (molte delle quali successivamente ritirate) è stato fatto credere che per anni non fossero stati versati gli oneri previdenziali dei dipendenti relativi alle missioni in conto privato, fatto per altro prontamente smentito da riscontri documentali agli atti dell'Ufficio. Successivamente è stato messo in dubbio il corretto pagamento delle missioni stesse, lasciando palesemente intendere che ci fossero delle non meglio precisate irregolarità, senza per altro fornire alcuna prova oggettiva al



riguardo, a parte strumentalizzare il prospetto di liquidazione consegnato ai dipendenti, che obiettivamente, è frutto di un software un po' "datato". Non bisogna però ignorare che da anni all'UMC di Cosenza è stato utilizzato per il pagamento delle spettanze questo software, da questo stesso personale, senza che venissero rilevati problemi o irregolarità di alcun che, dagli organi di controllo, quali la Ragioneria Territoriale dello Stato. Tale problematica di natura prettamente "tecnica" non giustifica in alcun modo l'attacco subito personalmente dai dipendenti del reparto contabilità, ai quali va la nostra solidarietà per l'impegno e la professionalità da sempre profusa in questi anni.

Non vorremmo che questo sistema di "sparare nel mucchio", stuzzichi quanti hanno interesse, a creare rivalità e frizioni.

Anche a Reggio Calabria sembra sia stata effettuata una "raccolta di firme", con lo scopo evidente di contrapporre i lavoratori, spezzare l'unitarietà ed indebolirli nei confronti dell'Amministrazione.

La CONFESAL-UNSA non ci sta in questo gioco al massacro. Chiederà immediatamente che l'amministrazione dia avvio ad un tavolo di confronti con OO.SS. ed RSU, affinché si esaminino dettagliatamente le problematiche di tutte le sezioni, con particolare riguardo alle lamentate problematiche in materia di organizzazione, carichi di lavoro, turnazioni, ripartizione delle competenze accessorie e quanto altro emergerà.

E' importante però, che tutto venga riportato nella giusta dimensione della concertazione e del legittimo confronto, escludendo iniziative settoriali, di "autonomi" gruppetti che perseguono obbiettivi personali destabilizzanti per la collettività dei lavoratori.

Contestualmente la CONFESAL-UNSA darà avvio ad una serie di assemblee sul territorio regionale, al fine di recepire istanze e problematiche che rappresenterà puntualmente al tavolo di confronto che, ci auguriamo, venga attivato al più presto.

Anche quanto emergerà, verrà puntualmente condiviso con i lavoratori di tutte le sezioni provinciali.

Reggio Calabria, 31/05/2015

Il Segretario Provinciale

Alfredo Lutri  
*Alfredo Lutri*



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## **Direzione Generale Territoriale del Sud Ufficio Motorizzazione Civile di Reggio Calabria**

C.da Armaca' – Archi – 89100 Reggio Calabria  
Tel. 0965 653111 fax 0965 650610 –  
[direzione\\_uprc@mit.gov.it](mailto:direzione_uprc@mit.gov.it) [umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it](mailto:umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it)

Direz. Prov.le della M.C.T.C. di R.C.  
N. Prot. 0003875 / 2016

Data 25/05/2016

**All' U.S.B. Calabria**  
[calabria@usb.it](mailto:calabria@usb.it)

**Oggetto: comunicato USB PI del 23/05/2016**

Continua a perpetrarsi da parte di Codesta Organizzazione sindacale un inaudito attacco ai vertici di quest'Ufficio e quindi alla scrivente che, nonostante vi sia preposta solo da un anno, ha profuso ogni impegno ed energia per dare unità e dignità a cinque realtà territoriali profondamente diverse tra loro che dall'oggi al domani si sono trovate unite in un unico Ufficio e con un unico Direttore.

Nei vari incontri che si sono succeduti, nel confermare il mio impegno a cercare una soluzione a problematiche parecchio datate, ho comunque evidenziato anche le difficoltà che qualunque soluzione innovativa presentasse attesa l'ampiezza dell'Ufficio da me retto, il numero consistente di procedure da rendere omogenee, l'impossibilità di seguire personalmente tutte le sedi anche per le evidenti difficoltà di spostamento determinate dalla mancanza di autovetture di servizio e dalla pressoché inesistente rete di collegamenti pubblici tra le province calabresi.

Nonostante tutto, ho cercato ugualmente di analizzare e razionalizzare le situazioni di maggiore criticità a partire dalle attività istituzionali che l'Ufficio è chiamato ad assicurare.

In quest'opera intrapresa mi aspettavo di essere coadiuvata dai lavoratori e dalle Organizzazioni sindacali che li rappresentano atteso che il raggiungimento degli obiettivi programmati è un risultato che dovrebbe essere condiviso dal Dirigente e dal Personale assegnato.

Al contrario, invece di ricevere proposte costruttive si sono susseguiti comunicati aventi ad oggetto unicamente le problematiche relative alle competenze del personale, problematiche peraltro già affrontate come evidenziato nell'ultima comunicazione inviata al riguardo a codesta Organizzazione sindacale.

E' evidente che detta situazione di sterile polemica non è più tollerabile e men che meno lo sono attacchi diretti alla mia persona e alle mie capacità professionali.

In dipendenza di quanto sopra, si diffida dal reiterare attacchi del genere che nulla hanno a che vedere con il normale esplicarsi della dialettica sindacale, diversamente mi vedrò costretta a tutelare i miei interessi nelle sedi più opportune.

**Reggio Calabria 25/05/2016**

**Il Direttore**  
**Dott.ssa Marianna Fiumano'**



Al Direttore dell'Ufficio della Motorizzazione Civile  
di Reggio Calabria e sezioni coordinate  
Dr.ssa Marianna FIUMANO'

umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it

direzione\_uprc@mit.gov.it

**OGGETTO:** condotta antisindacale ex art.28 L. 300/70

Con riferimento alla nota trasmessa a questa USB Pubblico Impiego il 25 maggio u.s. Prot. 3875/2016 Dir. Prov. MCTC Reggio Calabria la scrivente O.S. rappresenta quanto segue.

La S.V., come descritto nella succitata nota, ha ritenuto l'operato della USB Pubblico Impiego totalmente estraneo al "*normale esplicarsi della dialettica sindacale*", in riferimento, tra l'altro, ai contenuti del comunicato sindacale indirizzato ai lavoratori del 23.05.2016,

La S.V. ha ritenuto, inoltre, l'attività sindacale della USB Pubblico Impiego, sigla rappresentativa presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della sede decentrata coordinata, un "*attacco diretto alla Sua persona ed alle Sue capacità professionali*", ed ha quindi espressamente diffidato la scrivente O.S. dal reiterare le modalità con le quali questa organizzazione sindacale ha ritenuto di dover spiegare le proprie prerogative, minacciando, in caso contrario, di adire le vie legali.

Si ritiene che detto atteggiamento configuri un comportamento datoriale teso ad impedire o limitare l'esercizio della libertà dell'attività sindacale, volto, peraltro, a coartare la volontà ed intimidire i rappresentanti dell'articolazione locale della Scrivente nonché gli iscritti, (lavoratori dipendenti dalla S.V.) e pertanto si consolida a parere di questa O.S., condotta antisindacale ai sensi dell'Art. 28 della legge 300/1970.

Si chiede pertanto una urgente rettifica a quanto manifestato e scritto dalla S.V., al fine di riportare le relazioni sindacali nell'alveo della correttezza e del rispetto dei ruoli. In caso contrario, la scrivente O.S. si vedrà costretta a denunciare immediatamente ai vertici del Ministero il comportamento antisindacale operato, ed adire ai propri legali per la rimozione della condotta lesiva.

Si permane in attesa di sollecito riscontro.

Roma , 13 giugno 2016

**p/USB Pubblico Impiego Ministero  
Infrastrutture e Trasporti  
F.to Lorenzo Piangatelli**

**p/USB Pubblico Impiego  
Federazione regionale Calabria  
F.to Luciano Vasta**

**Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego**

**Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233**



Al Direttore dell'Ufficio della Motorizzazione Civile  
di Reggio Calabria e sezioni coordinate  
Dr.ssa Marianna FIUMANO'

umc-reggio-calabria@pec.mit.gov.it

direzione\_uprc@mit.gov.it

**OGGETTO:** riunione sindacale presso UMC Reggio Calabria del 14 giugno 2016

Con la presente la scrivente O.S. annuncia la propria decisione di non partecipare alla riunione, in oggetto in attesa che le corrette relazioni sindacali siano ripristinate, con riferimento alla nota ricevuta da questa O.S. il 25 maggio u.s. Prot. 3875/2016 Dir. Prov. MCTC Reggio Calabria

Lamezia Terme, 14 giugno 2016

*p/USB Pubblico Impiego  
Federazione regionale Calabria  
F.to Luciano Vasta*

**Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego**

**Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233**